



**COMUNE DI PONT CANAVESE**  
Provincia di Torino

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 54  
del 03/06/2013

OGGETTO:

***PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE A CARATTERE PROVVISORIO - APPROVAZIONE.-***

L'anno duemilatredici addì tre del mese di giugno alle ore dodici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori :.

COGNOME e NOME	PRESENTE
COPPO Paolo - Sindaco	Sì
FERRERO Silvana Domenica - Vice Sindaco	Sì
GALLO LASSERE Giovanni - Assessore	Sì
RIVA Moreno - Assessore	Sì
COPPO Massimo - Assessore	Sì
FALETTI Mario - Assessore	Sì
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	0

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Mancino Antimina il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE A CARATTERE PROVVISORIO - APPROVAZIONE.-

### LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che:
  - ✓ tra i compiti che la legge 190/2012 assegna all'Autorità nazionale anticorruzione, è preminente l'approvazione del Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
  - ✓ a livello periferico, la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.
  - ✓ gli enti locali devono trasmettere il Piano triennale di prevenzione della corruzione (di seguito Piano) al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Regione di appartenenza.
  - ✓ il Piano deve essere approvato dall'organo di indirizzo politico ogni anno entro il 31 gennaio.
  - ✓ solo per l'anno 2013, primo esercizio di applicazione delle norme anticorruzione, l'articolo 34-bis del decreto legge 179/2012 (convertito con modificazioni dalla legge 221/2012) ha prorogato il termine di approvazione al 31 marzo 2013.
  - ✓ la legge 190/2012 rinvia a successive intese, assunte in sede di Conferenza unificata, la fissazione degli adempimenti e dei termini riservati agli enti locali per la stesura del Piano.
  
- Considerato che l'art. 1, comma 60, della legge 190/2012 recita: "entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 comma 1 del decreto legislativo 281/1997, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:
  - a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica (omissis)";
  
- Atteso che:
  - ✓ gli enti locali potrebbero attendere le intese assunte in sede di Conferenza unificata per procedere alla stesura ed all'approvazione del Piano;
  - ✓ la proposta di Piano deve essere tempestivamente predisposta dal responsabile della prevenzione della corruzione. Qualora nell'ente fosse commesso un reato di corruzione, accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile della prevenzione sarebbe chiamato a risponderne personalmente qualora non potesse dimostrare di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano e di aver vigilato sulla sua applicazione ed osservanza;
  
- Per quanto sopra espresso pare opportuno, pertanto, elaborare e proporre all'approvazione un Piano che abbia carattere provvisorio e transitorio in attesa

che vengano raggiunte le citate intese, in seno alla Conferenza unificata, per poi procedere alla definitiva stesura secondo gli indirizzi che verranno espressi nel Piano Nazionale Anticorruzione;

- Visto il documento predisposto dal Comitato Interministeriale contenente le Linee guida Nazionali per la predisposizione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, documento avente diretta rilevanza per le Amministrazioni Statali e costituente principi per le altre pubbliche amministrazioni;
- Vista la bozza di Piano Provvisorio, elaborata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione designato con decreto sindacale n. 2./2013 del 31.05.2013 nella persona del Segretario Comunale Dott.ssa Mancino Antimina;
- Ritenuto di approvare il Piano in oggetto con deliberazione della Giunta Comunale, in considerazione dell'imminente scadenza per la sua approvazione e della provvisorietà dello stesso in attesa delle intese da assumere in sede di Conferenza unificata, rinviando al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano definitivo;
- Acquisito il preventivo parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni e dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, ai sensi del medesimo articolo, non necessita del parere di regolarità contabile;

## **DELIBERA**

1. DI APPROVARE, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione provvisorio, costituente allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso sarà oggetto di eventuale revisione non appena saranno conoscibili le linee guida formulate in sede di Conferenza Unificata;
2. DI DISPORRE la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'Ente;
3. DI DICHIARARE, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

In merito alla proposta della presente deliberazione, per quanto di competenza in appresso vengono espressi i pareri richiesti dall'art.49 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000:

Parere	Esito	Il Responsabile	Firma
SERVIZIO TECNICO	Favorevole	F.to:Dott.ssa Antimina Mancino	

G.C. n. 54/2013

Di quanto deliberato è stato redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE f.to COPPO Paolo

IL SEGRETARIO f.to Dott.ssa Mancino Antimina

=====

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata, con decorrenza dal \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Mancino Antimina

=====

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

In data \_\_\_\_\_, dopo la regolare pubblicazione per decorrenza dei termini prescritti ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000.

Pont Canavese, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Mancino Antimina

=====

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pont Canavese, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Mancino Antimina